

**1 SETTEMBRE 2020**

**DIREZIONE**

**OGGETTO: SETTORE ALLOGGI: ASSEGNAZIONE POSTI LETTO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 9 DEL CONTRATTO DI COMODATO DELL'IMMOBILE CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso anche il servizio abitativo.

Con determinazione n. 207 di data 21 novembre 2020 è stata autorizzata la stipula del Disciplinare per l’erogazione di servizi abitativi presso strutture in proprietà o disponibilità di Opera Universitaria a favore di personale della Questura di Trento – Polizia di Stato;

il disciplinare ha ad oggetto la messa a disposizione di sedici posti letto, al fine di ospitare temporaneamente personale della polizia di Stato, presso lo Studentato Mayer in Piazzetta Valeria Solesin n. 1 a Trento, di proprietà della provincia e in comodato a Opera Universitaria (giusto contratto stipulato in data 30 settembre 2004 e successivamente integrato con atto aggiuntivo di data 27/11/2007),

secondo quanto disposto dall’art. 9, primo comma del contratto di comodato è infatti prevista la “garanzia di utilizzo ed esclusiva disponibilità da parte dell’Ente proprietario di n. 15 stanze per far fronte alle proprie esigenze di ospitalità, a costi da concordare tra le parti”.

Tale disciplinare prevede quale corrispettivo un rimborso spese mensile a posto letto pari ad euro 70,00 ed è scaduto il 31 agosto 2020; all’art. 2 dello stesso è contemplata la possibilità per le parti di rinnovare lo stesso per due ulteriori annualità previo scambio di corrispondenza e autorizzazione rilasciata con determinazione del direttore di Opera.

Il numero di posti letto richiesti dalla Questura di Trento è inoltre compatibile con la convenzione relativa all’intervento di ristrutturazione della Residenza Mayer co-finanziato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, sottoscritta in data 28/09/2011, in particolare con l’art. 7.1.1 lett. c), che contempla una riserva di 100 su 130 posti alloggio da destinare a studenti “capaci e meritevoli privi di mezzi”.

Oltre allo studentato Mayer, con riguardo al primo periodo di validità del disciplinare, è stata individuata una soluzione allocativa alternativa presso la Palazzina Valentina, in Via Caproni, 19, di proprietà di Opera, nella quale sono stati messi a disposizione sei dei sedici posti letto.

Considerato che il personale della Polizia di Stato rappresenta una tipologia di utenza distinta rispetto a quella studentesca, è emersa da parte della Questura di Trento la richiesta di individuare una soluzione alternativa a quelle dello Studentato Mayer e della Palazzina Valentina, la quale consenta una maggiore autonomia ed indipendenza all'utenza in questione,

Opera condivide tale esigenza, la quale si aggiunge a quella di migliorare la qualità del servizio alloggiativo offerto agli studenti, riducendo le ipotesi di commistioni con altre categorie di utenti.

Opera ha pertanto individuato una soluzione presso le residenze di Borino di Povo, rispetto alla quale la Questura sta valutando la corrispondenza della stessa alle proprie esigenze.

L'immobile di Borino è al momento non utilizzato dall'utenza studentesca essendo oggetto (unitamente alla Palazzina Valentina) di un protocollo di Intesa tra Opera e Itesa spa per la permuta di immobili, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Opera Universitaria n. 22 di data 5/11/2018: per motivi connessi alla approvazione della Giunta provinciale dei documenti programmatici di ITEA tale protocollo non è stato sottoscritto, pertanto nelle more definitive degli accordi contrattuali, si ritiene di mettere a disposizione anche tale immobile, incassando un importo quale è quello indicato nel disciplinare, che consenta la copertura delle spese di gestione.

Visto quanto previsto dall'art 17 comma 6 bis della lp 9/91 che prevede che "Al fine della valorizzazione degli immobili propri o messi a disposizione dalla Provincia per l'esercizio delle proprie funzioni nonché per il conseguimento di economie di gestione, l'Opera universitaria può, d'intesa con la Giunta provinciale, concedere l'accesso ai servizi di ristorazione e di alloggio, gestiti direttamente o tramite appalto o convenzione, anche a soggetti diversi dai destinatari della presente legge";

accertato che la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 all'art. 16 bis prevede che le pubbliche amministrazioni possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

con il presente provvedimento si propone il rinnovo, previo scambio di corrispondenza tra le parti, del disciplinare per una ulteriore annualità e quindi per il periodo 1/09/2020-31/08/2021,

Tutto ciò premesso:

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2019, n. 17 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 24 gennaio 2020, n. 65;

- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo;

### **DETERMINA**

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, il rinnovo per un’ulteriore annualità (01/09/2020 al 31/08/2021) del Disciplinare per l’erogazione di servizi abitativi presso strutture in proprietà o disponibilità di Opera Universitaria a favore di personale della Questura di Trento – Polizia di Stato;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio dell’Ente;
3. di prendere atto che i corrispettivi dovuti dalla controparte a titolo di rimborso spese (€ 70,00 mensili a posto letto effettivamente occupato) in base al disciplinare di cui al punto 1 saranno introitati sulla macrovoce 031002 del bilancio 2020, centro di costo 11.

**IL DIRETTORE**

dott. Paolo Fontana

n. all.:1

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2020

LA RAGIONERIA

---